

La Commissione Affari Istituzionali

La Commissione Affari Istituzionali ha il compito di occuparsi di alcune attività di carattere istituzionale del Consiglio, compresa l'organizzazione della Sessione Programmatica.

Competenze

Le competenze istruttorie attribuite dal Consiglio alla Commissione Affari Istituzionali, che devono essere interpretate alla luce delle competenze che la normativa primaria attribuisce al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, sono le seguenti:

- Organizzazione dell'annuale Sessione Programmatica (prevista dall'art. 136 del Codice del consumo)
- Dialogo con le Regioni per favorire il coordinamento in materia di tutela dei consumatori
- Attività istruttoria per la formulazione di proposte di tipo legislativo in materia di revisione del Codice del consumo (in particolare gli articoli 136 e 137)
- Gestione dei rapporti con le *Authorities*
- Gestione del confronto istituzionale con le rappresentanze economiche e sociali (ad esempio associazioni di imprese, sindacati dei lavoratori, associazioni ambientaliste e della cooperazione).

Composizione

È stato previsto un mandato triennale, coincidente con la durata dei rinnovi del Consiglio.

Alla luce della necessità di assicurare un adeguato livello di rappresentatività ed operatività sono stati individuati 5 rappresentanti delle associazioni dei consumatori e 5 rappresentanti delle Regioni.

Le riunioni sono comunque aperte a tutti i Consiglieri e ad altri funzionari/dirigenti regionali che intendono contribuire ai lavori della Commissione.

È prevista inoltre la possibilità di coinvolgere esperti e *stakeholders* provenienti da altre realtà nonché dirigenti/funzionari delle diverse Divisioni che appartengono alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, quando l'ordine del giorno preveda argomenti rientranti nelle competenze delle stesse.

Il coordinamento dei lavori sarà curato dalla Divisione XI della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico.